

PRESCRIZIONI

Premesso che lo scarico delle acque reflue industriali, prodotte dalla società **COSTANTINOPOLI di Carmine Villani & C. snc**, così recapitano nella pubblica fognatura:

<i>Scarico n°</i>	<i>Comune</i>	<i>Tronco fognario</i>
1	Castel San Giorgio (SA)	Via Ten. B. Lombardi

la ditta è autorizzata all' inderogabile condizione, di cui al **parere n. 12/2010/AIA del 20 settembre 2010 dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano:**

- del rispetto del REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - *Parte II - Fognatura e depurazione* (delibera CdA Ente d'Ambito 22 luglio 2005, n. 14);
- del rispetto del DISCIPLINARE delle procedure di autorizzazione allo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura (delibera C.d.A. Ente d'Ambito 18 settembre 2008, n. 16);
- del rispetto delle ORDINANZE del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza socio-economica-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno ex OPCM n. 3270/2003;
- della puntuale osservanza delle seguenti prescrizioni:
- rispetto dei valori limite di emissione nella rete fognaria di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii. In particolare, i valori limite dei parametri contenuti nello scarico non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate allo scopo, con acque di raffreddamento e di lavaggio;
- rispetto delle prescrizioni contenute nel Disciplinare delle autorizzazioni allo scarico del Comm. Del.to per il superamento dell'emergenza socio-economica-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno ex OPCM n. 3270/2003;
- realizzazione del sistema complessivo dello scarico nonché di ogni operazione di manutenzione connessa, a cura e spese della Società Costantinopoli snc ed in conformità alle indicazioni riportate sull'allegato n. T₁ (25/06/2010) presente agli atti della C.d.S.;
- accurata manutenzione del misuratore delle portate scaricate e del campionatore automatico dei reflui ubicati in corrispondenza del pozzetto di ispezione individuato al n. 44 nel predetto allegato n. T₁.
- il Titolare dell'autorizzazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, è tenuto a presentare sugli appositi moduli predisposti dal Gestore, nonché all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e alla Regione Campania STAP Ecologia di Salerno, l'autodenuncia annuale delle portate scaricate indicando i seguenti elementi:

- a) - elementi quantitativi: dovranno essere indicati i quantitativi scaricati attraverso ciascuno scarico desunti dalla lettura degli appositi misuratori, nonché l'entità complessiva delle portate scaricate;
- b)- elementi qualitativi: sono oggetto di autodenuncia i valori medi annuali dei parametri contenuti nelle acque di scarico da desumersi attraverso controlli periodici: nello specifico, dovranno essere denunciati: COD BOD5, solidi sospesi totali, COD dopo un 'ora di sedimentazione a PH 7, nonché gli altri parametri caratterizzanti le acque di scarico in funzione della tipologia del processo produttivo. Il Gestore può predisporre eventuali controlli attraverso i propri organi tecnici e/o delle autorità competenti per quanto attiene gli aspetti quantitativi e qualitativi al fine di accertare la veridicità dei valori denunciati;
- obbligo per il titolare di dotarsi della definitiva concessione di derivazione trentennale da parte dell'Amministrazione Provinciale riguardo ai due pozzi nn.2 e 3 utilizzati ad uso industriale e dotati di misuratori di portata matr. n. 2872589-89D80/619201 e A0806714;
 - accurata impermeabilizzazione dei suddetti pozzi nn. 2 e 3 interni all'azienda con l'obbligo di manutenzione dei relativi dispositivi contaltri;
 - obbligo di chiudere il pozzo n. 1 (inattivo) e le eventuali vasche a tenuta previa pulizia, disinfezione e riempimento con materiale inerte costipato e perfetta pulizia, disinfezione e riempimento con materiale inerte costipato e perfetta impermeabilizzazione, secondo le prescrizioni del Regolamento del Servizio Idrico Integrato – Parte II – Fognatura e depurazione (delibera CdA Ente d'Ambito 22 luglio 2005, n. 14);
 - Il Titolare dell'autorizzazione, entro il 31 gennaio, è tenuto a presentare sugli appositi moduli predisposti dal Gestore, l'autodenuncia annuale delle portate emunte da ogni singola fonte;
- In caso di inosservanza delle prescrizioni, saranno applicate le procedure previste dall'art. 130 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- Lo scarico sarà assoggettato, a cura del Gestore, alla frequenza di controllo di cui all'art. 18 del *disciplinare* approvato dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano con D.C.A. n. 16 del 18/09/08.
 - ai sensi dell'art. 124, comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. restano ferme le responsabilità dei singoli Titolari delle attività da cui provengono i reflui oggetto dello scarico comune, in caso di violazione delle disposizioni di legge al riguardo vigenti.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Setaro